

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 185

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Chiarimenti sulla volontà della Giunta regionale di promuovere una proroga delle scadenze per garantire la realizzazione del ponte Preti.*

Premesso che:

- il ponte Preti, situato sulla strada statale 565 di Castellamonte, è un'infrastruttura di cruciale importanza per la mobilità nel territorio della Città Metropolitana di Torino, collegando diverse comunità e rappresentando una via essenziale per il traffico di persone e merci;
- tale infrastruttura, risalente a decenni fa, è ormai inadeguata rispetto agli attuali volumi di traffico e presenta criticità in termini di funzionalità;
- da tempo i cittadini, le amministrazioni locali e le imprese del territorio segnalano la necessità urgente di sostituire l'attuale struttura con un nuovo ponte adeguato agli standard di sicurezza e alle esigenze di mobilità;
- nel 2019 sono stati ottenuti finanziamenti attraverso il cosiddetto «Decreto Ponti», che ha stanziato risorse per la progettazione e la realizzazione della variante del ponte;
- il decreto-legge n. 89 del 29 giugno 2023 ha fissato al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per l'appalto dei lavori relativi ai progetti finanziati, pena la decadenza dei fondi stanziati;
- la Città metropolitana di Torino, incaricata della progettazione, ha dichiarato che non sarà in grado di rispettare tale scadenza a causa della complessità tecnica del progetto e delle tempistiche imposte;
- la perdita dei finanziamenti rappresenterebbe un grave danno per il territorio, che verrebbe privato di un'infrastruttura fondamentale per la sicurezza stradale e lo sviluppo socioeconomico;

- sono necessarie ulteriori risorse per accelerare la realizzazione di infrastrutture strategiche nel territorio della Città metropolitana di Torino, in particolare quelle legate alla sicurezza e all'efficienza del sistema viario;
- la realizzazione del nuovo ponte Preti rappresenta un'opera strategica per la mobilità dell'intero territorio e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- la mancanza di flessibilità nei termini fissati per l'appalto rischia di vanificare gli sforzi finora compiuti dalle amministrazioni locali e dai tecnici incaricati della progettazione;
- la proroga dei termini consentirebbe di salvaguardare i fondi stanziati e garantire la realizzazione di un'infrastruttura essenziale per il territorio.

Considerato che:

- a seguito di un'interrogazione depositata in Parlamento dai Deputati del Movimento 5 Stelle sul tema sopracitato, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha annunciato che non ci sarà alcuna proroga per i termini di aggiudicazione dei lavori, fissati al 31 dicembre 2024. Secondo il Ministero, la responsabilità dei ritardi nella progettazione dei lavori sui tre collegamenti ricadrebbe interamente sulla Città Metropolitana di Torino, accusata di inefficienza nell'avanzamento dei progetti. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha risposto ufficialmente all'interrogazione del Deputato Antonino Iaria: "Con specifico riferimento agli interventi di competenza della Città Metropolitana di Torino segnalo che l'amministrazione provinciale ha comunicato lo scorso 30 settembre l'impossibilità di giungere all'aggiudicazione di tre interventi qualificati come nuove opere nel termine sopra richiamato del 31/12/2024. Tra questi è incluso quello relativo alla ricostruzione del Ponte Preti sul torrente Chiusella nei Comuni di Baldissero Canavese e Strambinello. Ad ora, dunque, non sussistono le condizioni per prevedere un'ulteriore proroga in considerazione dei vincoli straordinari come definiti con il provvedimento sopradetto".

Visto che:

- il Governo dovrebbe dimostrare sensibilità e impegno, ascoltando le istanze del territorio e garantendo i finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera;
- le istituzioni dovrebbero avere la capacità di rispondere in modo concreto alle esigenze del territorio;
- è fondamentale affrontare in modo serio la questione della realizzazione del Ponte Preti, infrastruttura strategica per il Canavese, e con lei anche il futuro dell'allargamento del ponte sulla Dora di Borgo Revel, frazione di Verolengo, e il nuovo ponte di Castiglione Torinese;
- è fondamentale evitare la perdita dei fondi stanziati attraverso il Decreto Ponti del 2019. La realizzazione del ponte non può essere ostacolata da scadenze prorogabili. È il momento che le istituzioni agiscano per dimostrare attenzione e vicinanza alle esigenze reali del territorio.

INTERROGA

La Giunta

Per sapere se intenda farsi immediatamente portavoce delle istanze del territorio al fine di garantire che la realizzazione del ponte Preti non venga ostacolata da scadenze che potrebbero essere opportunamente prorogate.

*Alberto Unia
Consigliere Regionale
Gruppo Movimento 5 Stelle*